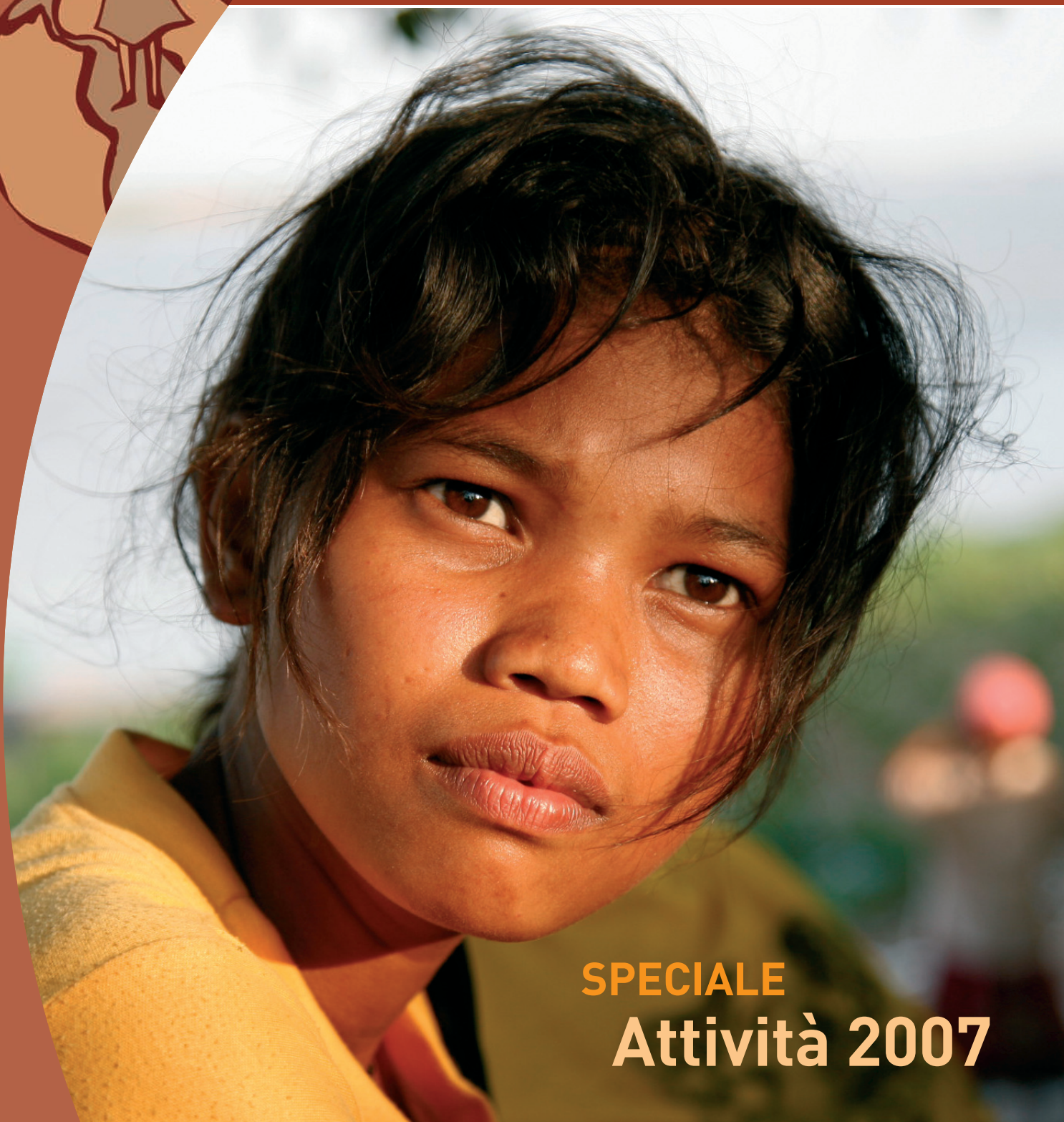




Global

N° 8 (Luglio 2008) Pubblicazione quadrimestrale www.globalhumanitariaitalia.org



SPECIALE Attività 2007

Bolivia diagnostico rurale partecipativo
Costa D'Avorio la piccola Cristina

☒ Hai cambiato indirizzo di casa?

☒ Abbiamo il tuo cellulare?

☒ Hai un indirizzo e-mail?



*Attualizza i tuoi dati
Sarà più facile per noi esserti vicino!*

Se c'è stato un cambiamento nei tuoi dati personali o nei tuoi dati bancari comunicacelo al più presto chiamando l'**848 808 838** (al costo di una chiamata urbana) o scrivendo una e-mail a **info@globalhumanitariaitalia.org**

Se i tuoi dati sono aggiornati e corretti possiamo informarti più facilmente sui nostri progetti di sviluppo e sulle attività che svolgiamo.
Grazie.



FOTO JUAN DÍAZ/GLOBAL HUMANITARIA

GLOBAL 08 INDICE

PROGETTI

- 04-09]** **Bolivia:** diagnostico rurale partecipativo.
Costa D'Avorio: la piccola Cristina.
Guatemala: borse di studio per le scuole
India: le donne di Global Humanitaria India

SPECIALE

- 10-15]** 2007 attività e interventi

SENSIBILIZZAZIONE

- 16-17]** Mostra fotografica. Però: storie della lavoro infantile
 Guida al Sad nella provincia di Milano
 "1° Festa del Sostegno a Distanza"
 La Fabbrica del Sorriso 2008

LE PAGINE DEI SOSTENITORI

- 18-19]** Un giorno nella vita di...
 La bacheca

EDITORIALE

Carissimi Amici:

Ormai da qualche anno i progressi tecnologici hanno modificato la nostra vita quotidiana e il nostro modo di comunicare all'interno dell'ambiente familiare e lavorativo. Il computer portatile, il telefono cellulare, la foto camera digitale, sono solo alcuni esempi di strumenti che in un primo momento ci erano sembrati una rarità ma che poi si sono convertiti in una parte essenziale nella vita di ogni giorno.

Se ci fermiamo a riflettere vediamo che i bambini non sfuggono a questa frenesia tecnologica; oggi i nostri figli si diletano con giochi che solo alcuni anni fa ci sembravano patrimonio esclusivo dei film di fantascienza.

Inoltre la pubblicità diretta al pubblico infantile è densa e ricca di giochi elettronici e apparecchi che da un mese all'altro diventano subito obsoleti e superati dalle nuove tecnologie. Viene così a mancare in molti casi la capacità di sorpresa e di stupore da parte dei piccoli.

Dovremmo rivendicare il valore educativo del gioco e la sua capacità di stupire e di sorprendere. Questo è stato infatti, lo spirito della campagna "Giocare Condividendo" realizzata da Global Humanitaria lo scorso dicembre: mettere in primo piano il gioco nella vita dei bambini e dare importanza alla condivisione del tempo e delle emozioni con gli altri compagni. Attraverso il gioco i piccoli imparano a mettersi alla prova, ad assumersi le piccole sconfitte e a rimettersi in gioco.

Senza togliere importanza a tutto quello che comunque ci consente di vivere meglio, non possiamo non considerare l'enorme contrasto tra le società del consumo sfrenato e quelle che al contrario non hanno nulla. Crediamo sia importante riflettere su questo modello "usa e getta", nel quale siamo immersi, e cercare di imparare quello che le comunità dove lavoriamo hanno da insegnarci sull'arte di vivere e sul relazionarsi con gli altri.

Andrés Torres [Presidente]



Global Humanitaria Italia O.N.L.U.S.
 Viale Monza, 59
 20125 Milano (MI) Italia
 Tel 02 2831151
 Fax 02 28311524
 e-mail info@globalhumanitariaitalia.org
www.globalhumanitariaitalia.org
 C.F. 97348900156

Global NOTIZIARIO ASSOCIATIVO

Editore **Global Humanitaria**
 Presidente **Andrés Torres**
 Direttore Responsabile **Bettina Bini**
 Hanno collaborato in questo numero **Cinta Pluma, Maria Laura Martini, Gaia Tertlizi, Simona Ingellis, Jaume Mor, Cristina Saavedra, Uttara Ray, Gabriel Diaz**
 Fotografie **Juan Diaz, GH, Sapharm/GH, Barupur Sitakundu Sneh Kunja, Sapharm, B.B.**
 Grafica **Ciro Amos Ferrero**
 Tipografia **gruppo Imprinta srl- Volturano (Mi)**
 Registrazione presso il Tribunale di Milano **n. 479 del 15/06/2005.**

Diagnostico rurale partecipativo in Bolivia



E' MEGLIO CHIEDERE A CHI SA

▲ Le famiglie di Ana Rancho partecipano alle riunioni per definire le necessità del progetto di microirrigazioni.

Ascoltare la voce di chi vive direttamente nelle comunità e far sì che sia lui stesso ad analizzare i problemi per capire le priorità e migliorare così le condizioni di vita, questo è il principio della metodologia di lavoro che Global Humanitaria sta utilizzando nei diversi paesi dove opera, tra cui appunto la Bolivia, per identificare prima e realizzare poi i propri progetti di sviluppo.

Nel 2005, davanti alla carenza di risorse del municipio di Toco, gli abitanti della comunità di Ana Rancho in Bolivia hanno chiesto a Global Humanitaria un aiuto per la perforazione di un pozzo e sopperire così alla mancanza di acqua per l'irrigazione dei campi.

L'apertura del progetto e la partecipazione diretta anche degli abitanti di Ana Rancho ha permesso di riformulare ed ampliare gli obiettivi di un progetto in origine più limitato. "All'inizio abbiamo previsto solo la perforazione del pozzo, ma poi in seguito alle diverse riunioni, incontri e sopralluoghi ne è scaturito un progetto più grande con la distribuzione di tubature e materiale, l'assistenza tecnica e la consegna di sementi" così ricorda Nicolas Maldonado, rappresentante della comunità di Ana Rancho.

Il fatto che gli abitanti di una comunità possano esporre le proprie necessità permette di ottenere informazioni più dettagliate e pertinenti, secondo quanto racconta Javier Yujira, coordinatore progetti di Global Humanitaria Bolivia. Questa metodologia operativa è meglio conosciuta come Diagnostico Rurale Partecipativo (DRP). E' nata alla fine degli anni '80 dall'incontro di diverse discipline come l'economia, la pedagogia e l'antropologia sociale. Dopo una prima esperienza su 40 famiglie di Ana Rancho e, a seguito di una adeguata preparazione dei tecnici di campo, nel 2006 questa metodologia è stata

utilizzata per realizzare diagnostici completi nella zona di Huerta Mayu (Tarata) e in varie scuole del municipio di Arampampa, con circa 270 famiglie coinvolte.

Tecniche semplici.

Tra l'insieme di tecniche vanno annoverate l'analisi delle fotografie dell'area, i disegni delle mappe, la costruzione di modelli, la realizzazione di calendari delle piogge e dei cicli delle colture e la compilazione di liste dei compiti quotidiani che devono svolgere gli abitanti di tutta la comunità. La maggior parte delle tecniche del Diagnostico Rurale Partecipativo prevedono l'utilizzo di strumenti alla portata di tutti, come per esempio il disegnare e fare schemi sulla terra di modo che, anche le persone analfabete, possano comunque partecipare alle discussioni. A differenza di altri approcci, dove gli specialisti esterni ottenevano informazioni per poi creare un progetto, nel caso del DPR i tecnici di Global Humanitaria si comportano in modo da facilitare e stimolare la partecipazione della popolazione locale.



▲ La realizzazione di mappe permette di conoscere la dislocazione degli abitanti di una comunità.

LA POPOLAZIONE LOCALE ANALIZZA LA PROPRIA REALTÀ ED ESPRIME I PROPRI PROBLEMI E PRIORITÀ. È LEI STESSA CHE REDIGE IL PROGETTO, LO ATTUA, LO SEGUE E LO VALUTA.

Solo così esiste la possibilità di cambiamento.

Javier Yujira considera che il DPR assicuri una miglior riuscita dei progetti perché esiste un maggior coinvolgimento delle famiglie nella gestione degli stessi.

In questo modo, la popolazione locale analizza la sua realtà ed esprime i propri problemi e priorità, ed è lei stessa che redige il progetto, lo attua, lo segue e lo valuta.

L'obiettivo di questa metodologia è "dare voce alle popolazioni vulnerabili e propiziare un processo per renderle coscienti fornendo loro le capacità per cambiare la propria vita", così riassume Paola Valdettero coordinatrice del progetto Bolivia in Spagna.

➤ TESTO JAUME MOR : TRADOTTO BETTINA BINI FOTO GLOBAL HUMANITARIA



Analisi degli strumenti a disposizione delle persone della comunità di Huerta Mayu.

UN COLLEGIO PER HUERTA MAYU

Gli abitanti di Huerto Mayu hanno identificato sei progetti necessari per la loro comunità, tra cui la priorità è stata data alla costruzione di una nuova scuola con alloggio. Casinò Bazan, agricoltore di Huerta Mayu spiega le ragioni di questa scelta "i bambini percorrono ogni giorno grandi distanze per raggiungere l'attuale scuola e data la lontananza non tornano a casa loro dopo le lezioni, ma sono costretti a fermarsi e pernottare in luoghi non sempre appropriati". Bazan ha coordinato un gruppo di 4 persone per realizzare la mappa della sua comunità: "abbiamo segnato la distanza fino a Tarata, abbiamo disegnato gli animali e le coltivazioni e anche la scuola e le nostre case" così ricorda. E sottolinea l'importanza della partecipazione di tutti i presenti specialmente delle donne che hanno individuato meglio i problemi sulla salute e l'educazione. "E' la prima volta che abbiamo agito così e questo ci ha aiutato a riordinare le nostre idee e necessità".



Gli abitanti di Huerta Mayu compilano liste sulle attività quotidiane per poter ripartire meglio i compiti.



LA PICCOLA CRISTINA A POCHE ORE DALLA NASCITA.

Cronaca dalla Costa D'Avorio LA PICCOLA CRISTINA.

Il progetto materno infantile per la formazione di levatrici tradizionali e per l'attenzione alle donne durante la gravidanza, sta funzionando con successo in differenti località della Costa D'Avorio. Cristina Saavedra, responsabile dei progetti di Global Humanitaria in questo paese, racconta il suo recente viaggio in uno dei centri di salute che fanno parte del progetto.

Una frenata. Mi sveglio.

Sto viaggiando con un fuoristrada di Global Humanitaria e all'improvviso ecco un check-point.

La guerra in Costa D'Avorio è finita da tempo ma i controlli militari sono ancora presenti nelle principali strade di tutto il paese. Non è niente di particolare è solo routine.

Probabilmente sarà l'ultima fermata prima di arrivare a Tchébloguhé dove ci aspetta Kimo, un collaboratore di Global Humanitaria.

La strada sconnessa ed angusta si percorre con molta fatica e il caldo torrido non aiuta.

Mancano ancora quaranta minuti prima di raggiungere Kimo e sono molto emozionata e felice perché sono tante le cose da raccontarci e tante quelle da fare, visto che non ci vediamo da quasi un anno.

La prima sosta è al centro di salute dove incontriamo Sandrine, che è la levatrice che si prende cura delle partorienti che arrivano al centro dopo aver percorso a piedi innumerevoli chilometri. Oggi non è ancora arrivato nessuno. Pauliner è il nome della mamma che ha partorito il giorno precedente dando vita ad una nuova speranza; sua figlia è nata da sole 15 ore e non sa ancora che un giorno sarà una delle donne che contribuirà a cambiare la situazione in questo paese africano tanto straordinario quanto controverso. La nuova arrivata tuttavia non ha ancora un nome, però è viva e questo è già un successo perché molti bambini invece non riescono neanche a nascere.

Da tempo l'equipe di Global Humanitaria, che è presente nella zona ed è coordinata da Maria Lalueza, ha messo in evidenza i numerosi problemi e disagi che si riscontrano nei centri di salute materno infantile. Innanzitutto sono troppi quelli non attrezzati e del tutto inutilizzabili e le levatrici sono poche, perché la recente guerra le ha fatte scappare nei paesi limitrofi. Erano loro che facevano nascere i bambini in una comunità dove non esistevano strutture sanitarie e, venendo a mancare loro, il tasso di mortalità stava aumentando vertiginosamente.



La levatrice e le infermiere assistono un neonato in uno dei centri di salute.



Le levatrici faranno in modo che i parti avvengano senza contrattempi ed rischi.

Global Humanitaria ha dato vita quindi ad un progetto che si prefigge di migliorare l'attenzione medica per le donne durante la gravidanza ed il parto.

Un progetto che ha come obiettivo la formazione di 153 nuove levatrici tradizionali nelle 76 località individuate in seguito ad una approfondita analisi delle necessità.

Il progetto prevede anche il rifornimento di materiale ed attrezzature ostetriche per 12 centri di salute e 3 di maternità-infantile.

Il progetto è oggi una realtà. Global Humanitaria, in collaborazione con la ONG locale SAPHARM, ha lavorato duramente negli ultimi otto mesi ed i risultati sono molto soddisfacenti.

Le levatrici tradizionali operano nelle diverse località e finora hanno assistito a quasi 45.000 parti. Sanno riconoscere una gravidanza con problemi e in questo caso indirizzano le mamme al centro di salute più vicino in modo da non correre rischi.

Tutto avviene con la supervisione di medici ed infermieri che lavorano in equipe e formano le levatrici stesse

Pauline aveva deciso di recarsi al centro di salute di Tchébologué perché sapeva che lì sua figlia sarebbe nata ed avrebbe ricevuto una adeguata assistenza.

Infatti Global Humanitaria aveva rifornito il centro con un equipaggiamento medico funzionale ed adeguato. Il suo bambino meritava le stesse attenzioni che noi, in Italia, diamo ai nostri piccoli.

Ho domandato a Pauline che nome darà a sua figlia. Mi ha guardata e mi ha chiesto in lingua yaouré, uno dei dialetti del paese qual'era il mio nome. "Cristina" le risposi. Pauline sorrise, guardò di nuovo Sandrine e annuì, così si sarebbe chiamata sua figlia.

Mi congedai da Cristina, da sua mamma e dall'equipe medica e uscii dal centro. Kimo mi indicò una stradina che si inoltrava nella boscaglia dicendomi che fra poco Pauline e Cristina avrebbero preso quel viale per ritornare dalla loro gente.

Ritournerò sicuramente il prossimo anno per vedere

come cresce Cristina e per seguire i nuovi progetti che Global Humanitaria metterà in campo. Per loro..

> TESTO CRISTINA SAAVEDRA: TRADUZIONE GAIA TERLIZZI FOTO SAPHARM/GLOBAL HUMANITARIA



Un villaggio della Costa d'Avorio, la strada che conduce al centro di salute di Tchébologué

Circa 45.000 donne potranno ora beneficiare del progetto materno infantile



Le donne di Global Humanitaria India

Global ha raccolto le testimonianze di quattro collaboratrici che fanno parte dei progetti di Global Humanitaria e BSSK in India. Ci parlano del loro lavoro, della loro vita familiare e della situazione della donna nel contesto indiano.



Moli Das ha 23 anni ed è responsabile della casa Lal Bari, che accoglie i bambini che vivono in strada o sono vittime di abusi, a Kolkata, nell'India dell'est.

I suoi compiti principali sono accudire i piccoli e vigilare sulla buona convivenza all'interno della casa. Per Moli la miglior ricompensa per il suo lavoro è il sorriso dei bambini che ogni giorno accudisce. Ci racconta che, il fatto di essere donna, non le ha causato particolari ostacoli e problemi nello svolgere il suo lavoro. Bisogna però riconoscere che ancora oggi in diverse parti dell'India l'essere donna è una fonte di discriminazione. Molte bambine sono ancora obbligate a contrarre matrimonio e persiste l'infanticidio femminile. Queste usanze retrograde rappresentano un ostacolo per il progresso della società indiana. Però Moli ci tiene a dirci che piano piano le cose, nell'ambito dell'educazione, della salute e dell'amministrazione, stanno cambiando e migliorando.

➤ TESTO UTTARA E GABRIEL DIAZ; TRADUZIONE GAIA TERLIZZI
FOTO BARUIPUR SITAKUNDU SNEH KUNJA/GLOBAL HUMANITARIA





ILA SAKAR ha 25 anni e fa la maestra nel centro scolastico Adhar Mondal nell'isola Kumirmari, Bengala occidentale. Poter insegnare è la sua vera gratificazione.

Lei, come tante altre donne di Kumirmari, ha dovuto affrontare numerose difficoltà per il fatto di essere cresciuta in un ambiente dominato principalmente da uomini.

E' abitualmente accettato che la donna abbia solo un ruolo all'interno della propria famiglia senza nessuna relazione sociale con il mondo esterno.

Ila ci fa notare che le donne possono uscire solo in compagnia dei mariti per andare per esempio a pescare o a raccogliere il miele. Lei stessa, quando ha iniziato a lavorare a scuola, non è stata presa sul serio, ricorda che i padri degli alunni si rifiutavano di parlare con lei.

Ma, trascorsi alcuni mesi, fortunatamente il comportamento dei genitori è cambiato e ora le portano rispetto. La situazione della donna in India rimane comunque allarmante.



LAKHI SAHA ha 33 anni, vive in Fultala e si dedica alla vendita di incensi. La sua attività consiste nel comprare bastoncini all'ingrosso, profumarli con aroma di sandalo, gelsomino e rosa e poi rivenderli nei diversi mercati.

Ha due figli e la sua vita matrimoniale è stata segnata dalle aggressioni psicologiche e fisiche perpetuate da suo marito.

Lakhi non sa molto sulla situazione delle donne nel resto del suo paese, ma sa bene che, dove vive, essere donna è come un peccato ed una maledizione, perché si viene trattate come bestie e come oggetti di cui predisporre liberamente.

Ci dice che solamente le bambine nate in una famiglia ricca hanno la possibilità di avere una vita felice, mentre le altre sono soggette alla crudeltà dei propri mariti o dei fratelli maschi...Spera di vedere i suoi due figli crescere e ricevere una buona educazione per trovare un buon lavoro.



LATHA DEEPSAL ha 28 anni e, ogni giorno alle otto di mattina, inizia a lavorare nel centro di salute di Fultala. Fa l'infermiera e tra i suoi compiti deve curare i pazienti e partecipare alle campagne di salute promosse da BSSK e Global Humanitaria in questa località.

La maggiore soddisfazione, spiega, è vedere i pazienti del tutto guariti con il viso sorridente.

Data la sua esperienza con la controparte di Global Humanitaria in India molto vicina ai bambini, Latha non vive alcun tipo di discriminazione.

Però è cosciente del fatto che in molte parti dell'India la condizione della donna è veramente drammatica. In tutti i modi sostiene che in determinate zone, come a Kerala nel sud del paese, le donne sono alla pari degli uomini nelle decisioni.



SPECIALE ATTIVITA' 2007

ATTIVITA' ED INTERVENTI DI GLOBAL HUMANITARIA

DURANTE L'ANNO 2007



« SETTORI DI LAVORO

**TUTTI I PROGETTI DI COOPERAZIONE,
LUOGHI DI INTERVENTO E BENEFICIARI**

TARIA

« SOSTEGNO A DISTANZA

**NUMERO DEI BAMBINI SOSTENUTI A DISTANZA
IN 8 PAESI DELL'AMERICA LATINA E DELL'ASIA.**

TARIA

ATTIVITA' 2007 SETTORI DI INTERVENTO

SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

Il miglioramento del livello sanitario è strettamente relazionato con le dinamiche di sviluppo, per cui la sua carenza è uno degli indici più caratteristici della povertà. La salute è quindi una condizione indispensabile affinché ci siano le basi per lo sviluppo e il progresso di una società e diventa un obiettivo primario affinché le persone raggiungano un livello di vita sano. In questo settore sono previsti progetti che garantiscano alla popolazione, soprattutto ai bambini, l'accesso ad una alimentazione completa e nutriente per condurre una vita attiva ed equilibrata.

Questo settore riguarda:

- Mense scolastiche
- Assistenza medica (attenzione medico-infantile, visite mediche, vaccinazioni, etc etc)
- Infrastrutture sanitarie
- Salute sessuale e prevenzione
- Malattie a trasmissione sessuale
- Accesso all'acqua

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

L'accesso all'educazione da parte di una popolazione povera ed esclusa socialmente è uno strumento fondamentale per la lotta alla povertà e per la promozione dei diritti umani ed è per questo che costituisce la linea prioritaria di lavoro di Global Humanitaria. Anche la formazione è importante per garantire nel tempo progetti di sviluppo sostenibili e Global Humanitaria cerca di assicurarla attraverso corsi di formazione e laboratori per il corpo docente, per i genitori e per gli abitanti della comunità. Inoltre si impegna a promuovere anche la formazione professionale in risposta alla

domanda reale del mercato del lavoro di ciascuna zona.

Questo settore riguarda:

- Infrastrutture scolastiche
- Distribuzione di materiale scolastico
- Mantenimento delle scuole
- Borse di studio
- Alfabetizzazione degli adulti
- Educazione per la Pace
- Campagna Giocare Condividendo

SVILUPPO SOCIOECONOMICO

I progetti e le attività previste per questo settore affrontano le cause della povertà e le origini della stessa. In questi progetti, infatti, la popolazione beneficiaria partecipa in prima persona alla promozione del proprio sviluppo e questo fa in modo che la dipendenza economica diminuisca e l'uguaglianza delle opportunità aumenti per tutti. E' un settore prioritario per l'associazione specialmente per quanto riguarda il campo economico produttivo.

Questo settore riguarda:

- Progetto di produzione agricola
- Laboratori artigianali
- Fondi di auto-risparmio

DIFESA DIRITTI UMANI

Se da una parte il riconoscere l'essere umano come principale agente, protagonista e destinatario della cooperazione allo sviluppo, fa del riconoscimento dei Diritti Umani una condizione imprescindibile per la realizzazione personale e lo sviluppo delle capacità umane; dall'altra è fondamentale lavorare per rafforzare le capacità di tutti gli attori sociali per la pro-

mozione, la difesa e la garanzia dell'esercizio degli stessi. In questo settore Global Humanitaria realizza progetti affinché soprattutto i bambini e gli adolescenti possano proteggere la loro integrità fisica e la loro dignità così come la loro autostima e la loro crescita.

Questo settore riguarda:

- Protect, progetto contro la pedofilia
- Case di Accoglienza
- Campagna per la Registrazione sui Registri Civili

EMERGENZA

Il criterio guida per gli aiuti umanitari è principalmente orientato alle vittime dei disastri, sia per causa naturale sia per causa umana, con l'obiettivo di soddisfare le necessità di base ed aiutare la popolazione a superare il periodo critico, così come facilitare il più possibile il ritorno ad una situazione di normalità.

Questo settore riguarda:

- Disastri naturali
- Crisi cicliche
- Attenzione per gli sfollati

foto:

DDHH: Juan Díaz/Global Humanitaria

ATTIVITA' 2007 SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE

Bolivia

- **Distribuzione di alimenti in 4 mense scolastiche => 763 bambini.** Distribuzione di pasti quotidiani nelle scuole di Huayculi, Mendez Mamata, Pampa Mamata e Anarancho.
- **Campagna di salute => 212 bambini.** Campagna di vaccinazione per la prevenzione di rosolia, morbillo e tetano.
- **Centro sanitario Sichez => 560 abitanti.** Assistenza della popolazione al centro di salute attraverso una infrastruttura sanitaria adeguata e sensibilizzazione della comunità.
- **Centro sanitario a Chillijchi => 1.488 abitanti.** Miglioramento delle infrastrutture e dell'equipaggiamento sanitario al centro di salute.
- **Miglioramento del sistema sanitario in 7 unità educative => 937 bambini.** Miglioramento delle condizioni sanitarie di 7 unità educative dei municipi di Tarata, Toco e San Benito.
- **Laboratori di salute in Bolivia => 13 medici e infermieri.** Appoggio logistico per la realizzazione di laboratori per l'attenzione alle malattie più comuni dell'infanzia.

Cambogia

- **Centro medico (ospedalizzazione ed interventi) e dispensario (assistenza medica e trattamenti) a Takeo => 5.226 bambini.** Attivazione e mantenimento di un centro medico nella città di Takeo e di 3 unità sanitarie mobili. Corsi di sensibilizzazione e di formazione per gli abitanti delle comunità sulla salute e sull'igiene.

Colombia

- **Programma integrale di vigilanza alimentare e nutrizionale => 22.829 bambini.** Include la somministrazione di alimenti complementari, attenzione e controllo nutrizionali e dotazione di equipaggiamento per le mense, formazione sulla manipolazione degli alimenti.
- **Salute sessuale (Progetto Fondo Mondiale Colombia - PROPSA) => 10.762 bambini.** Formazione per gli adolescenti di Tumaco sulla sessualità responsabile e sicura.
- **1° Giornata di chirurgia otorinolaringoiatra => 4 bambini.** Quattro bambini sono stati trasferiti a Cali, in una delle migliori cliniche del paese, per essere sottoposti ad operazione di mastoideotomia e di timpanoplastica.
- **II Giornata di chirurgia oftalmologica => 9 bambini.** Nove bambini sono stati operati nella clinica di Cali. Si tratta di casi di strabismo, di opacità corneali, di ostruzione delle vie lacrimali e di impianto di protesi.

Costa d'Avorio

- **Miglioramento dell'attenzione medica per la popolazione materno-infantile in 76 località => 153 donne (levatrici tradizionali).** Corsi di formazione sanitaria per 153 per levatrici tradizionali. Dotazione di materiale ed equipaggiamento ostetrico nei 12 centri di salute e nei 3 centri materno-infantili.

Guatemala

- **Distribuzione di pasti nelle 4 mense scolastiche => 582 bambini.** Miglioramento dello stato nutrizionale dei bambini attraverso la somministrazione di pasti quotidiani ad alto apporto energetico.
- **Miglioramento per l'accesso all'acqua e qualità dell'acqua => 170 abitanti.** Riduzione delle infezioni provocate dall'acqua contaminata nella comunità di Nuevo Progreso grazie al miglioramento della qualità della stessa e l'ampliamento dell'accesso. E' stata riparata la fonte di acqua, si è ripristinato il sistema di acqua potabile e sono state costruite 5 cisterne.
- **Educazione riproduttiva => 766 famiglie.** Riduzione della mortalità materna nella popolazione di 9 comunità grazie al lavoro di sensibilizzazione e agli incontri sull'educazione sessuale e riproduttiva.

India

- **Programma di sostegno alimentare per la scuola S24PGS => 1.228 bambini.**
- **Programma di sostegno alimentare per Sunderbans => 2.778 bambini.** Colazioni scolastiche per gli alunni che frequentano quotidianamente i centri educativi seguiti dall'organizzazione.

- **Centri di salute di Fultala => 2.840 bambini.**
- **Centro di salute di Kumirmari => 2.778 bambini.** Visite mediche, diagnosi e trattamenti per i bambini della zona, ospedalizzazione ed interventi chirurgici d'urgenza.

Malawi

- **Formazione sull'impatto dell'HIV => 16.316 abitanti.** Il progetto contribuisce a mitigare l'impatto dell'HIV nelle zone rurali, attraverso corsi di formazione a 546 leader comunitari e 30 giovani volontari.
- **Miglioramento dei servizi sanitari e sensibilizzazione sull'HIV per la comunità dell'area 25 della città di Lilongwe => 15.000 abitanti.** Riduzione del tasso di HIV attraverso sensibilizzazione per un mutamento dei costumi sessuali e miglioramento dell'accesso ai servizi sanitari. Inaugurazione di un centro medico per 40 pazienti circa. Formazione di 6 medici ed affitto di un'ambulanza.

Nepal

- **Programma di salute nella scuola di Little Blooms => 175 bambini.** Campagna annuale di visite mediche generali, oftalmologiche ed ottiche.
- **Programma nutrizionale nella scuola di Little Blooms => 175 bambini.** Consegna di pasti quotidiani e controlli nutrizionali.

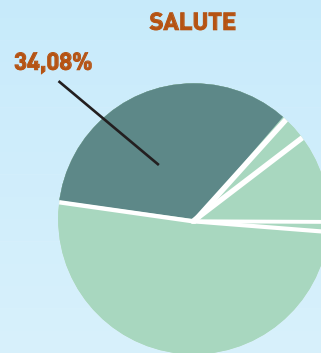
Nicaragua

- **Miglioramento degli indici di denutrizione infantile => 613 bambini.** Miglioramento dei livelli di denutrizione dei bambini di 3 scuole grazie a somministrazione di alimenti complementari a base di soia.

- **Dotazione di filtri per l'acqua => 100 famiglie.** Miglioramento della qualità dell'acqua nella comunità di Los Chiles, grazie ai filtri per l'acqua potabile.

Perù

- **Campagna di prevenzione all'interno del servizio di Sicurezza Integrale per la Salute (SIS) => 4.548 bambini.** Ampliamento della copertura sanitaria e prevenzione delle malattie.
- **Sicurezza alimentare nelle mense di 22 centri educativi => 4.671 bambini.** Miglioramento del livello nutrizionale dei bambini, grazie a pasti quotidiani ad alto apporto proteico ed energetico.
- **Alimentazione complementare nei 92 CAN => 6.685 bambini.** Miglioramento del livello nutrizionale dei bambini grazie alla consegna quotidiana di succhi di frutta e di merende altamente nutrienti presso i CAN (Centri di Assistenza per i Bambini).



ATTIVITA' 2007 EDUCAZIONE E FORMAZIONE

Bolivia

- **Consegna materiale scolastico => 12.000 bambini.** Materiale scolastico per 171 comunità. Consegna di quaderni, scarpe sportive e zainetti.
- **Unità Educativa Sperimentale Paracaya => 580 bambini.** Miglioramento delle infrastrutture e della qualità educativa grazie alla costruzione di 21 nuove aule, laboratori di fisica, di chimica, biblioteche, uffici amministrativi, sale riunioni e servizi igienici.
- **Rafforzamento dell'autostima negli alunni dei municipi di Toco e Tarata => 179 bambini.** Laboratori musicali e di espressione corale. Corsi di formazione per i genitori e per i maestri.
- **Festival di danza folcloristica => 450 bambini.** Appoggio alle attività educative e culturali per i bambini in età scolastica.
- **Appoggio alla Casa Infante => 16 bambini.** Miglioramento nell'apprendimento degli adolescenti che hanno subito abusi sessuali attraverso un processo di recupero di lavoro-terapia (corsi di cucito e di pasticceria).

- **Campagna Giocare Condividendo => 12.618 bambini.** Consegna di materiale sportivo a 135 scuole per implementare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

Cambogia

- **Programma Educativo a Takeo => 5.226 bambini.** Scolarizzazione, consegna di uniformi, sandali e materiale scolastico. Corsi estivi di sostegno.
- **Scuola primaria di GH/OH a Phnom Penh => 100 bambini (37 provengono dalle case di accoglienza).** Scuola primaria: include mantenimento della struttura, pagamento del corpo docente e dotazione di uniformi e materiale scolastico per gli alunni.
- **Campagna Giocare Condividendo => 10.798 bambini.** Consegna di giocattoli educativi a 17 scuole e a 3 case di accoglienza per incentivare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

Colombia

- **Dotazione di equipaggiamento e di materiale scolastico => 15.068 bambini.** Miglioramento della qualità dell'insegnamento attraverso la dotazione di materiale scolastico.
- **Laboratori ludici-pedagogici => 320 bambini.** Laboratori a Tumaco sull'identità culturale e sui diritti civili, coinvolgendo anche i genitori come parte attiva del processo.
- **Campagna Giocare Condividendo => 30.000 bambini.** Consegna di materiale sportivo a 74 scuole per incentivare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

Guatemala

- **Dotazione di materiale scolastico => 10.872 bambini.** Consegna di materiale scolastico base per bambini con scarse risorse economiche in 84 comunità rurali.
- **Assegnazione di borse di studio => 116 bambini.** Pagamento delle iscrizioni e delle quote mensili, consegna di uniformi e materiale scolastico per 116 bambini che vivono nelle zone rurali.
- **Miglioramento delle infrastrutture educative del centro scolastico San Francisco Mollejón => 189 bambini.** Miglioramento delle infrastrutture del centro educativo della scuola primaria e dotazione di tutto l'equipaggiamento necessario.

- **Campagna Giocare Condividendo => 10.703 bambini.** Consegna di materiale sportivo per incentivare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

India

- **Programma educativo a Fultala => 1.000 bambini.**
- **Centro educativo a Kolkata => 61 bambini.**
- **Centri educativi (7) a S24PGS => 1.700 bambini.**
- **Centri educativi (14) a los Sunderbans => 2.778 bambini.** Mantenimento dei centri educativi, corsi di sostegno e dotazione di uniformi e materiale scolastico per i bambini della zona.
- **Corso di formazione professionale per parrucchiere => 20 ragazze.** Formazione professionale per parrucchiere diretta a 20 ragazze del Distretto di South 24 Parganas.
- **Corso di formazione professionale per carpentieri => 17 ragazzi.** Formazione professionale per carpentieri diretta a 17 ragazzi del Distretto di South 24 Parganas.
- **Corso di formazione professionale in taglio e cucito => 20 ragazze.** Formazione professionale in taglio e cucito diretta a 20 ragazze del Distretto di South 24 Parganas.
- **Campagna Giocare Condividendo => 5.710 bambini.** Consegna di materiale sportivo per incentivare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

Nepal

- **Programma educativo per la scuola di Little Blooms => 175 bambini.** Scolarizzazione, distribuzione materiale scolastico e gite culturali.
- **Corso avanzato di alfabetizzazione per adulti => 200 donne.** Corsi avanzati della durata di 4 mesi per sostenere i normali corsi di alfabetizzazione, sessioni informative sulla salute, sull'igiene e sui diritti.
- **Corsi di alfabetizzazione per adulti => 300 donne.** Corsi di 2 ore al giorno per 6 giorni alla settimana, secondo il programma di alfabetizzazione stabilito dal Governo.
- **Programma Educativo per la Pace => 4.230 bambini + 47 professori.** Corsi per imparare come perseguire e mantenere la pace senza bisogno di utilizzare la violenza.

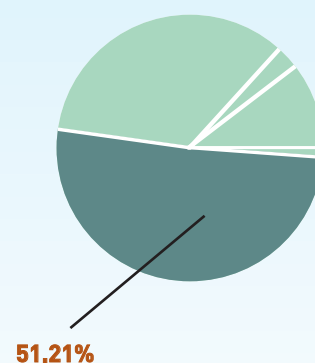
Nicaragua

- **Dotazione di materiale scolastico => 8.139 bambini.** Miglioramento dell'insegnamento grazie alla distribuzione di materiale scolastico di base ai bambini di 32 scuole.
- **Ristrutturazione della scuola prescolare San Miguelito => 121 bambini.** Costruzione di tre aule ed unità sanitarie.
- **Campagna Giocare Condividendo => 8.139 bambini.** Consegna di materiale sportivo per implementare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

Perù

- **Dotazione di materiale scolastico => 30.113 bambini.** Miglioramento dell'insegnamento grazie alla distribuzione di materiale scolastico di base.
- **Costruzione di una scuola a Tusini Grande => 61 bambini.** Costruzione di 3 aule, dell'area di ricreazione e ristrutturazione dei servizi igienici della scuola.
- **Costruzione di un'aula a Las Palmeras IEP 7234 => 23 bambini.** Miglioramento dell'insegnamento nel distretto di Villa El Salvador a Lurín.
- **Incentivo alla pratica sportiva e miglioramento del rendimento scolastico nella comunità di Cayacaya => 100 bambini.** Costruzione di una pista polisportiva e di servizi igienici.
- **Miglioramento delle infrastrutture educative e sanitarie => 2.647 bambini.** Miglioramento delle infrastrutture negli 8 centri scolastici di Puno e 5 di Lampa.
- **Campagna Giocare Condividendo => 32.816 niños.** Consegna di materiale sportivo a 321 scuole per incentivare il gioco come metodo di apprendimento e rafforzamento della condivisione.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE



ATTIVITA' 2007 SVILUPPO SOCIOECONOMICO

Bolivia

- **Sostegno alla produzione agricola nella comunità di Ana Rancho => 44 famiglie.** Sostegno del sistema di produzione agricola della comunità mediante un sistema di microirrigazioni.

Colombia

- **Sostegno al Laboratorio Artigianale "Donne Unite per un futuro" => 10 donne.** Corsi e laboratori professionali per un gruppo di artigiane di Salahonda affinché abbiano gli strumenti concettuali e tecnici necessari per diventare una associazione sostenibile che generi progresso individuale, familiare e comunitario.

Costa d'Avorio

- **Appoggio a 22 mense della regione di Haut Sassandra => 6.681 alunni della primaria + 1.038 donne.** Dotazione di materiale agricolo e fitosanitario per 22 cooperative di donne che riforniscono le 21 mense scolastiche. Seminari di formazione a cooperative di donne. Costruzione di una allevamento di conigli a Kouassikro: il 30% degli introiti ottenuti dalla vendita degli animali viene destinato all'acquisto di alimenti per le mense scolastiche.

Guatemala

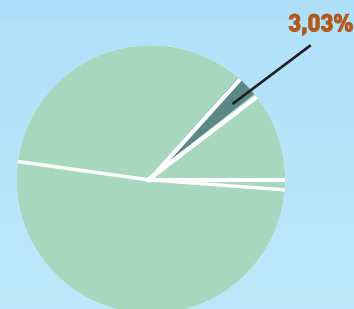
- **Allevamento di tilapia (tipo di pesce) => 48 famiglie.** Miglioramento della situazione economica ed alimentare delle comunità in un'ottica di sostenibilità, grazie all'allevamento del pesce tilapia.

- **Sviluppo socioeconomico e nutrizionale nella comunità di Timax => 45 famiglie.** Incentivo allo sviluppo socioeconomico e miglioramento del livello alimentare nella comunità di Timax attraverso progetti produttivi sostenibili (allevamenti di maiali, di galline, di mucche da latte, costruzione di orti, di una mensa scolastica, di pannelli solari e potabilizzazione dell'acqua).

India

- **Economia sostenibile e partecipazione femminile => 4.254 donne.** Promozione di iniziative di sviluppo sostenibile attraverso movimenti associativi di donne della zona che siano in grado di generare profitti per dare vita a piccole attività commerciali.

SVILUPPO SOCIOECONOMICO



ATTIVITA' 2007 DIRITTI UMANI

Cambogia

- **Progetto Protect**
- **Phnom Penh => 36 bambini e bambine**
- **Sihanoukville => 46 bambini e bambine**
- **Siem Reap => 1 bambina**

Il progetto Protect si occupa di investigare e denunciare gli abusi sessuali su minori e di portare alla luce le reti di prostituzione infantile attive nella zona di Phnom Penh, Sihanoukville e Siem Reap. Fornisce inoltre assistenza legale e psicologica alle vittime.

- **Casa di accoglienza Sakarach I => 22 bambine.**
- **Casa di accoglienza Sakarach II => 40 bambini.**
- **Casa di accoglienza Our Home => 20 adolescenti.**

Le Case di accoglienza ospitano bambini e bambine di strada o con famiglia in situazioni di degrado. Scolarizzazione, copertura delle necessità di base, come la salute, l'alimentazione, l'igiene e sostegno psicologico in un ambiente sano e affettivo sono le attività quotidiane dell'associazione. Grazie a questo si cerca di ridurre il rischio

che i minori soffrano le gravi conseguenze di anni di abusi e di sfruttamenti sessuali.

Colombia

Affermazione del diritto di riconoscimento della popolazione infantile => 3.500 bambini.

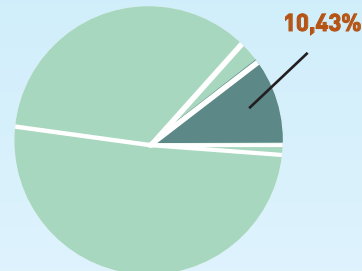
Registrazione civile di 3.500 bambini del municipio di Tumaco e un processo integrale di sensibilizzazione e promozione per la popolazione sull'importanza di disporre di un registro civile per riconoscere i propri diritti.

India

- **Casa di accoglienza Sitakundu => 100 bambini.**
- **Casa di accoglienza Fultala => 40 bambine.**
- **Casa di accoglienza Lal Bari => 24 bambine.**
- **Casa di accoglienza Lake Gardens => 60 bambini.**

In India l'associazione si occupa di quattro case di accoglienza per minori che si trovano in una situazione di estrema vulnerabilità e le attività svolte, nonché gli obiettivi perseguiti, sono i medesimi delle case di accoglienza in Cambogia.

DIRITTI UMANI



ATTIVITA' 2007 EMERGENZA

Bolivia

- **Aiuti per l'emergenza del fenomeno de "El Niño" => 2.500 persone.** Consegna di aiuti alimentari alle istituzioni locali per coprire le necessità di base delle persone colpite da questo fenomeno meteorologico nel dipartimento di Cochabamba.

Colombia

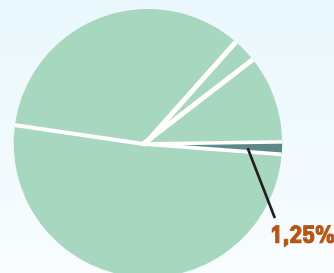
- **Attenzione agli sfollati di El Charco e Tumaco => 425 famiglie.** Distribuzione di alimenti ed aiuti per le persone della zona rurale di Tumaco colpita dalla continue lotte dei gruppi armati.

Perù

- **Aiuti per il terremoto di Pisco => 6.192 famiglie.** Consegna di alimenti e abiti per le famiglie colpite dal terremoto del 15 agosto 2007. Sono state distribuite 80.000 razioni alimentari, 400 mantelle, 74 tende e più di 5.000 cappotti.

- **Aiuti per le temperature rigide => 2.524 bambini.** Consegna di scarpe e cappotti per le famiglie colpite dall'ondata di freddo.

EMERGENZA



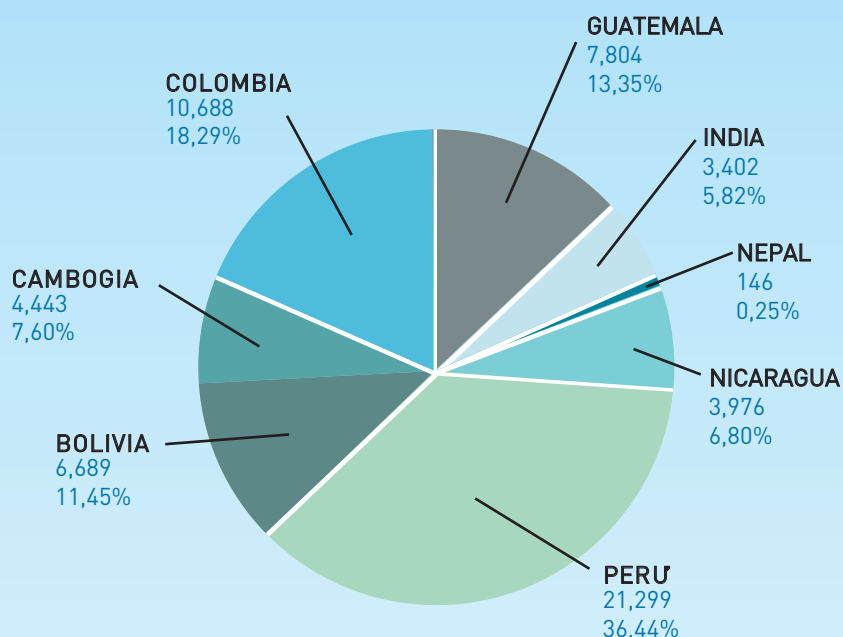
ATTIVITA' 2007 SOSTEGNO A DISTANZA

Moltissime persone collaborano con Global Humanitaria attraverso il sostegno a distanza di bambini e bambine che vivono in paesi in via di sviluppo. Questo vincolo solidale, che lega un sostenitore ad un bimbo, permette all'associazione di portare avanti e seguire i propri progetti di cooperazione a beneficio di tutta la comunità. Grazie all'aiuto di tutti i sostenitori Global Humanitaria può realizzare progetti educativi e sanitari, di sviluppo socioeconomico, può garantire i diritti umani, così come intervenire in situazioni di emergenza.

BAMBINI SOSTENUTI

Nelle zone di intervento di Global Humanitaria i beneficiari sono sia i bambini sostenuti sia quelli che ancora non lo sono.

Totale bambini sostenuti a distanza:
58.447



MOSTRA FOTOGRAFICA.

PERU': STORIE DEL LAVORO INFANTILE



Il Reportage fotografico, realizzato da Juan Díaz, fotografo e collaboratore di Global Humanitaria racconta di bambini che vivono nelle discariche, di custodi dei colombai, di pescatori e di fabbricanti di mattoni in Perù, il paese dove, secondo la Commissione del lavoro del Gruppo Parlamentare per l'Infanzia, quasi 2 milioni di bambini sono costretti a lavorare.

Il 12 giugno si è celebrata la Giornata Mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile.

Global Humanitaria Italia Onlus si è associata a questa ricorrenza presentando l'esposizione fotografica **"Perù: Storie del Lavoro Infantile"** in collaborazione con l'Assessorato alla Pace, Partecipazione e Cooperazione Internazionale della Provincia di Milano. Questa iniziativa fa parte della campagna di sensibilizzazione "Il lavoro non è una cosa da bambini" che l'associazione ha promosso per informare e sensibilizzare sulle problematiche del lavoro infantile nel mondo con un approfondimento sulla situazione dei bambini lavoratori in Perù.

I dati diffusi dall'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), proprio in occasione della Giornata Mondiale contro lo sfruttamento del lavoro minorile, sono allarmanti. **Nel mondo sono 218 milioni i ragazzi lavoratori tra i 5 e i 17 anni;** è una cifra enorme che riguarda anche i paesi industrializzati e di questi 74 milioni sono coinvolti in attività considerate pericolose. Infine sarebbero 72 milioni i bambini in età scolare non scolarizzati.

La mostra si è tenuta dall'11 al 15 giugno scorsi presso lo spazio Espositivo della Casa della Pace di Via Ulisse Dini 7, a Milano. All'inaugurazione e alla tavola rotonda organizzata l'11 giugno, sono intervenuti Simona Ingellis, Coordinatrice Global Humanitaria Italia Onlus, Paolo Foschini giornalista de *Il Corriere della Sera* e Matteo Armellini rappresentante della Provincia di Milano. In quella occasione è stato proiettato anche il cortometraggio sul lavoro infantile *"Mauris del Titicaca e El Fuego di Angel"*, diretto da Marcelo Bukin per Global Humanitaria, video che ha ottenuto il premio per miglior documentario corto nel festival IDA (International Documentary Association), di Los Angeles (8 dicembre 2006).



FABBRICA DEL SORRISO 2008

Per il quinto anno consecutivo è tornata **La Fabbrica del Sorriso**, iniziativa promossa da Mediafriends Onlus, che dall'11 al 18 maggio ha coinvolto in una grande maratona benefica tutto il palinsesto delle **Reti Mediaset**. Il tema scelto per questa edizione è stato **l'infanzia abbandonata**. La scuola, l'assistenza medica, la famiglia dovrebbero essere diritti fondamentali

ed inalienabili per tutti i bambini del mondo. Alla luce di questa premessa Mediafriends ha scelto alcune associazioni che fanno dell'assistenza all'infanzia il centro dei loro progetti umanitari. **Anche Global Humanitaria Italia Onlus, con il progetto per "La casa di accoglienza per 100 bambini di Sitakundu in India", è stata scelta tra le associazioni ed è stata inserita nel TERZO GRUPPO DI BENEFICIARI.**

L'edizione è stata un grande successo, al **18 maggio 2008 i fondi raccolti sono stati 3.723.580 euro** (la campagna non ancora conclusa) Questo permetterà di aiutare le associazioni a portare avanti i progetti presentati.

Un grazie speciale a Mediafriends Onlus e a chi ha donato per tutti quei bambini che al mondo sono soli!

"1 FESTA SUL SOSTEGNO A DISTANZA" TUTTI INSIEME ALL'IDROSCALO A MILANO!

La Provincia di Milano ha organizzato all' Idroscalo, presso l'Area Tribune e il Villaggio della Pace, la prima edizione della **"Festa sul Sostegno a Distanza"** (sabato 31 Maggio e domenica 1 Giugno 2008).

L'iniziativa è stata realizzata dall'Assessorato Cooperazione Internazionale, Pace, Partecipazione e Politiche giovanili della Provincia di Milano nell'ambito di **ELSAD** (Coordinamento Nazionale Enti Locali per il Sostegno a Distanza) e con la partecipazione di **ForumSAD** (Forum Permanente del Sostegno a Distanza) e delle organizzazioni del territorio, nell'ambito delle tante iniziative del mese di maggio, dedicato da quest'anno al Sostegno a distanza a livello nazionale.

Sono state due giornate ricche di eventi con animazione

per bambini, mostre fotografiche e di strumenti etnici, spettacoli e stand dimostrativi di tutte le associazioni coinvolte con l'obiettivo comune di rafforzare la rete di solidarietà fra enti locali ed associazioni.

Global Humanitaria, insieme a tante altre organizzazioni attive sul territorio locale, **era presente con un proprio gazebo** lungo il viale lungolago che dalle tribune porta al Villaggio della Pace.

Sono state due piacevoli giornate ed una preziosa occasione per sensibilizzare e conoscere tante persone nuove che sono venute in contatto con noi e con i nostri progetti solidali. **Grazie a tutti per aver partecipato.**

...al prossimo anno!...



Lo stand di Global Humanitaria alla Festa del Sostegno a Distanza, Idroscalo di Milano



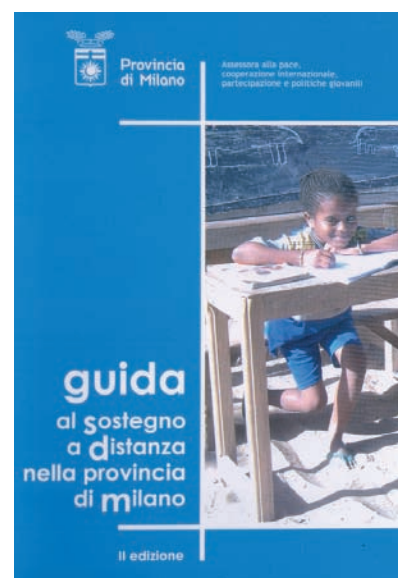
Irma Dioli, Assessora Cooperazione Internazionale, Pace, Partecipazione e Politiche giovanili Provincia di Milano e Vincenzo Curatola porta voce del ForumSad.

GUIDA AL SOSTEGNO A DISTANZA NELLA PROVINCIA DI MILANO

Lo scorso giugno 2008, l'Assessorato alla Pace e Cooperazione Internazionale della Provincia di Milano ha presentato l'edizione aggiornata della **"Guida al Sostegno a Distanza nella provincia di Milano"** (la prima edizione era stata pubblicata lo scorso novembre 2007). La Guida raccoglie i riferimenti ed i profili di 48 Associazioni presenti sul territorio che operano in progetti di sostegno a distanza.

Anche Global Humanitaria Italia Onlus è stata inserita all'interno della guida. E' una iniziativa che si prefigge di offrire, a livello locale, uno strumento utile sia alle organizzazioni sia al cittadino e si propone di rispondere ad un duplice scopo: descrivere la realtà di questa pratica solidale nella provincia milanese e al tempo stesso promuovere il Sostegno a Distanza rendendo maggiormente visibili gli attori e offrendo, a coloro che si avvicinano alla tematica, una gamma di opportunità per facilitare le adesioni ai progetti e stimolare le iniziative sociali all'interno del territorio lombardo. Questa è un'iniziativa del Comitato Provinciale del sostegno a distanza, un organismo permanente nato con l'obiettivo di riunire attorno a principi etici, tutti i soggetti che operano nel settore e di dare impulso alla solidarietà internazionale.

Per richiedere la Guida puoi chiamarci allo 02-2831151 oppure scriverci una mail a info@globalhumanitariaitalia.org



► DA BAMBINO A BAMBINO



MI CHIAMO GREGORI QUISPE CHIPARA. Ho 9 ANNI E VIVO IN POTOJANI GRANDE. STUDIO E FREQUENTO LA QUARTA ELEMENTARE NELLA SCUOLA DI POTOJANI GRANDE, PUNO (PERÙ).

1. **Mi sveglio** alle 4.00
2. **Durante la mattina...** aiuto mia mamma a pascolare le mucche e le pecore. E alle 7.50 vado a scuola.
3. **Vivo con** il papà, la mamma e due fratelli: Jhon Elvis di 7 anni e Jhonny di 1 anno.
4. **La mia casa è...** non mi piace molto ma è abbastanza spaziosa ed è fatta di mattoni e cemento.
5. **Ho** 2 fratelli
6. **Il mio gioco preferito...** è il calcio, gioco come centrocampista
7. **Il mio piatto preferito...** è l'arrosto di maiale con insalata e chuno (una patata disidratata).
8. **Quello che mi piace di più della scuola...** è educazione fisica
9. **Quando torno da scuola...** gioco a calcio
10. **Ti piace leggere?** Sì molto soprattutto favole e racconti.
11. **Ti piacciono gli animali...** Sì, la mia cagnolina.
12. **Che lavoro fanno i tuoi genitori?** Papà lavora nella foresta e pianta alberi e piante. La mia mamma invece tesse.
13. **Che cosa ti piace della tua città/ quartiere?** Nulla in particolare.
14. **Cosa cambieresti?** La mia casa.
15. **Vado a dormire** intorno alle 20.00.

UN GIORNO NELLA VITA DI ...



MI CHIAMO COSTANZA GARASSINO. Ho 9 ANNI E VIVO IN VIGOLO MARCHESE (PC). STUDIO E FREQUENTO LA QUARTA ELEMENTARE NELLA SCUOLA DEL MIO PAESE.

1. **Mi sveglio** alle 7.30
2. **Durante la mattina...** faccio colazione e poi vado a scuola.
3. **Vivo con** con la mamma e il papà, due cani, due cavalli e una gatta.
4. **La mia casa è...** grande e bella. È una cascina ristrutturata
5. **Non ho** fratelli
6. **Il mio gioco preferito...** sono i peluches.
7. **Il mio piatto preferito...** è la pizza.
8. **Quello che mi piace di più della scuola...** è l'inglese e la scienza. Le mie maestre sono gentili e dolci. I miei compagni sono simpatici, ma a volte sono un po' dispettosi con me.
9. **Quando torno da scuola...** gioco con le amiche o da sola, poi faccio i compiti
10. **Ti piace leggere?** Sì, soprattutto i libri sugli animali.
11. **Ti piacciono gli animali...** Moltissimo.
12. **Che lavoro fanno i tuoi genitori?** Mia mamma fa la traduttrice e mio papà fa il paleontologo.
13. **Che cosa ti piace della tua città/ quartiere?**

La tranquillità e la natura.

14. **Cosa cambieresti?**

Ci metterei un McDonald's.

15. **Vado a dormire** intorno alle 21.30.

Ti piacerebbe partecipare al prossimo numero della rivista Global?



Come vivi tu? Come vivono i bimbi di altri paesi? Inviaci un tuo disegno o raccontaci della tua vita, della tua famiglia, di cosa ti piace studiare e di cosa cambieresti della città in cui vivi. Puoi anche coinvolgere la tua classe spiegando alla tua maestra la nostra iniziativa ed inviando la partecipazione a GLOBAL HUMANITARIA ITALIA ONLUS VIALE MONZA 59, 20125 MILANO, oppure via posta elettronica a info@globalhumanitariaitalia.org Aspettiamo i vostri racconti!



....la bacheca....

Devi organizzare la tua festa di matrimonio, il battesimo di tuo figlio o la festa di laurea di tua sorella? Global Humanitaria ti propone le sue bomboniere solidali che, oltre a dare colore alla tua festa, ci aiutano a sostenere i nostri progetti ed a portare sorrisi ai bambini che vivono nelle nostre comunità. Collegati al nostro sito www.globalhumanitariaitalia.org, clicca sul box Bomboniere Solidali e scopri come sono fatte oppure chiamaci al numero 02-2831151.

LE BOMBONIERE SOLIDALI



Sono tanti e buoni i motivi per passare al RID (domiciliazione bancaria): si tratta di un trasferimento automatico che la vostra banca effettua dal vostro conto corrente bancario a quello di Global Humanitaria. E' un metodo di versamento efficace, sicuro che ci consente di contenere i costi e pianificare meglio l'invio dei fondi ai progetti in corso garantendo un contributo regolare.

Se non l'hai ancora fatto contattaci per maggiori informazioni allo 02-2831151 o scrivi una mail a info@globalhumanitariaitalia.org.

Sostienici con il RID!



LASCITI TESTAMENTARI

**Un nuovo modo per fare del bene
un lascito per i bambini del Sud del mondo.**

Puoi decidere di sostenere con Global Humanitaria anche con un **lascito testamentario**. Con il tuo gesto migliorerai le condizioni di vita di milioni di bambini che vivono in stato di disagio nelle zone più povere del mondo. La tua donazione ci aiuterà infatti a realizzare interventi che porteranno ad un reale cambiamento nelle comunità in cui operiamo. I lasciti verranno impiegati per sostenere i progetti di cooperazione allo sviluppo di Global Humanitaria nei paesi in cui l'associazione è presente, a seconda dei bisogni e delle priorità riscontrate.

**Fare testamento con Global Humanitaria è un modo
per dare continuità al tuo impegno sociale!**

Per maggiori informazioni puoi contattarci via posta elettronica a info@globalhumanitariaitalia.org

Cosa ti unisce a questa bambina?

Un amico!

**Segnalaci l'indirizzo di un amico e regala la possibilità
ad un bambino di tornare a sorridere!**

Con il tuo sostegno hai già fatto molto, ma insieme possiamo fare ancora di più. Aiutaci a raccontare dell'adozione a distanza ad un tuo amico, che magari non sa che con un gesto di solidarietà può cambiare la vita di un bambino. Compila questo coupon con i dati del tuo amico e poi invialo via posta o via fax a Global Humanitaria, viale Monza, 59, 20125 Milano. Fax 02 28311524. Spediremo alla persona da te segnalata il nostro materiale informativo ed insieme riusciremo a regalare ancora più sorrisi.

Nome	Cognome
Indirizzo	
Città	
Cap	Prov
Tel	Email

Cod. 83

In occasione del primo invio di materiale alla persona da te presentata procederemo alla richiesta del consenso di quest'ultima al trattamento dei dati personali ai sensi del d. lgs. 196/2003.



**Global Humanitaria
Italia Onlus**

**viale Monza, 59
20125 Milano**

www.globalhumanitariaitalia.org

Tel. 848-808.838

(al costo di una chiamata urbana)